

PROGETTO: Leader trasformativo
Democrazia: cittadini responsabili si diventa
– conoscere e partecipare

Sabato 28 settembre 2024

Biblioteca civica Ponte nelle Alpi ore 9:00-17:30

Il territorio tra disorientamento e opportunità

*Prof. Alvaro Pra Baldi - Metalogos
S.C.*

Report dell'indagine «Giovani, Territorio e Futuro»

- Demografia
- Lavoro
- Istruzione
- Benessere percepito e attaccamento al territorio
- La rappresentazione dei giovani dei problemi e delle opportunità del territorio (interviste e focus group)

Demografia - Lavoro - Istruzione

Belluno è la più estesa provincia veneta (Kmq 3.609,98) e la meno popolata (densità 55 ab./Kmq, Veneto 264 ab./kmq).

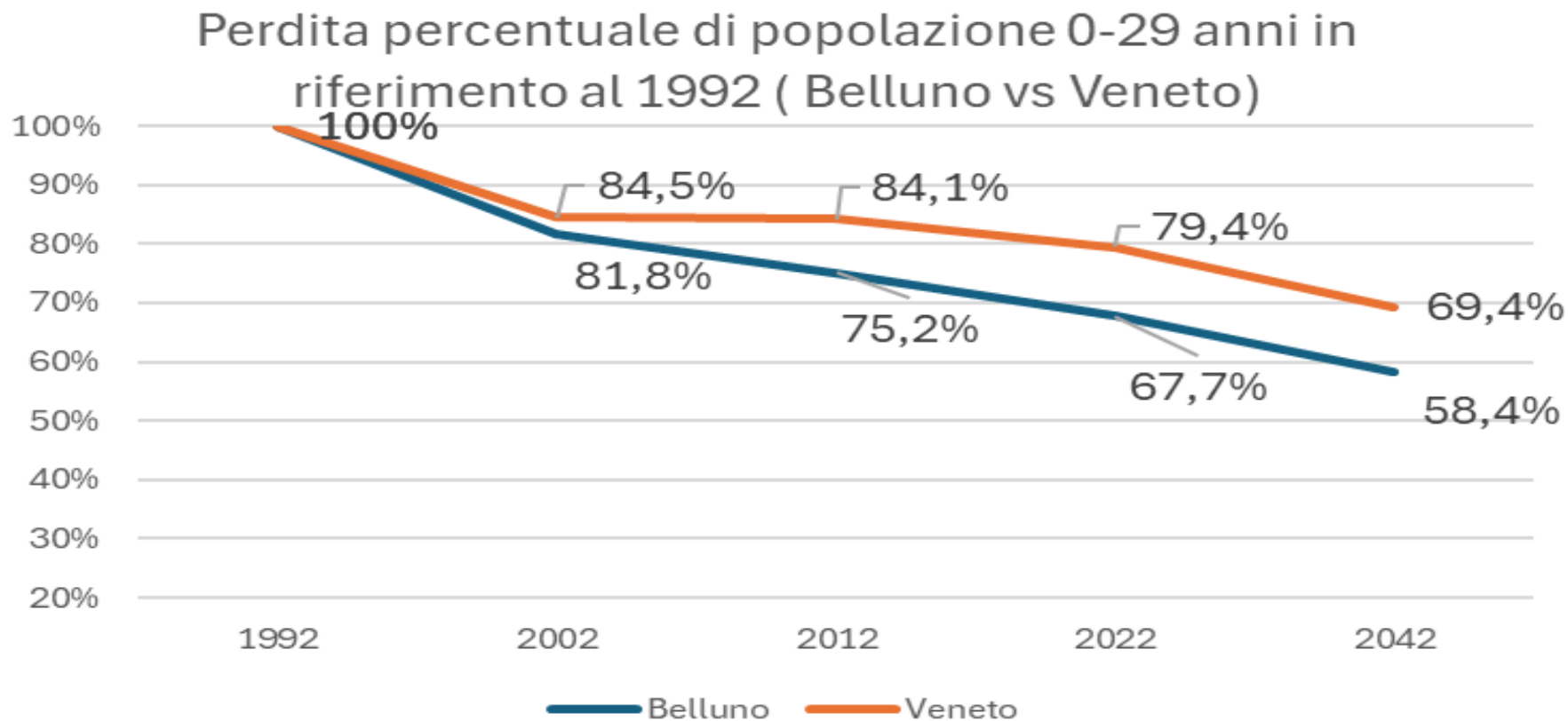
I residenti in provincia di Belluno sono progressivamente calati dai 212.033 del 1992 ai 198.105 del 2023 con una perdita di 13.928 individui.

Il saldo migratorio estero (differenza fra iscrizioni in provincia dall'estero e il numero di cancellazioni di residenza per trasferimento all'estero) nel 2021 è di 3,9 per 1000 abitanti.

Il tasso migratorio interno alla stessa data è 1,8

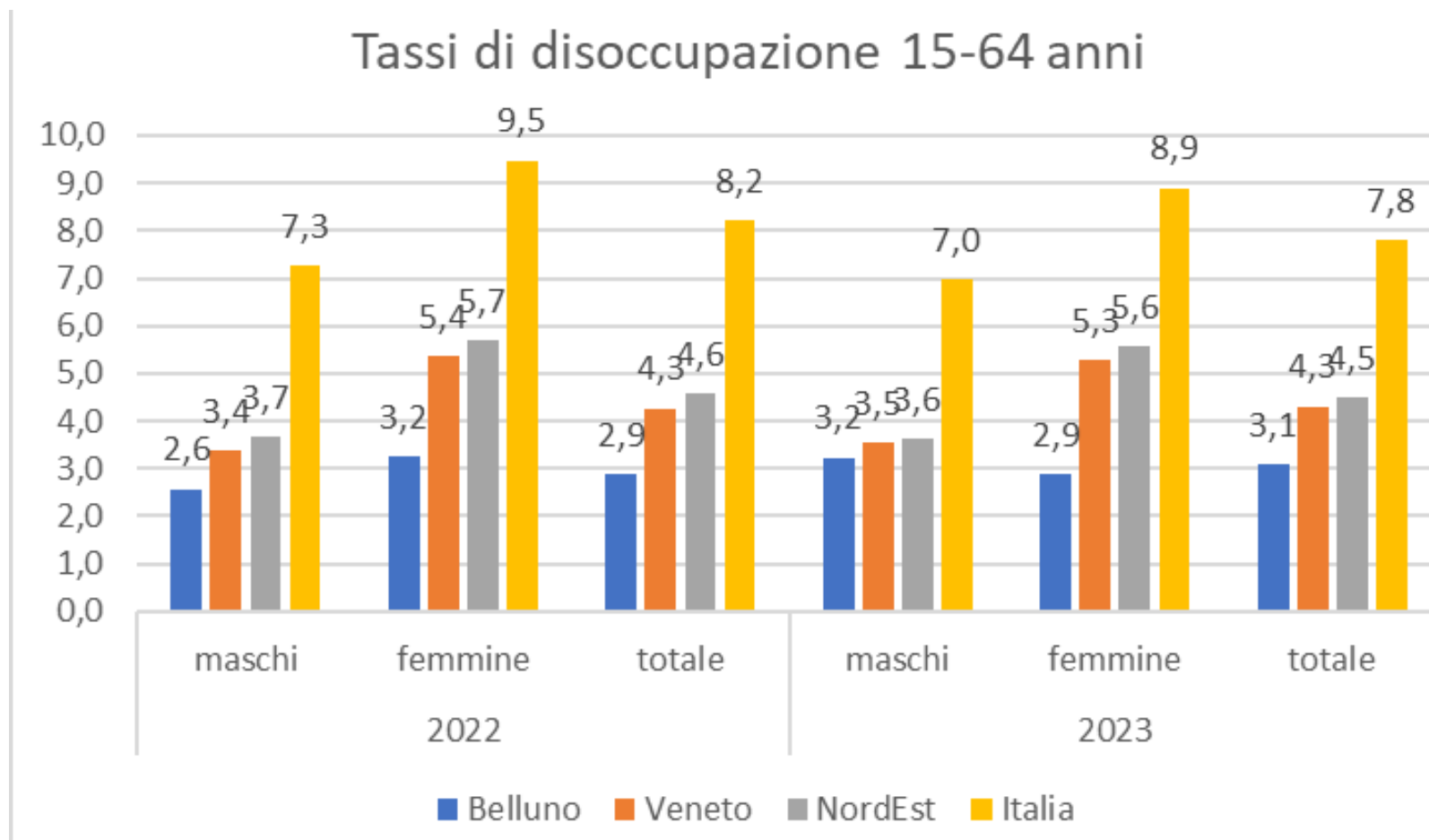
L'indice di vecchiaia (rapporto percentuale popolazione con età ≥ 65 su popolazione con età ≤ 14 anni) in 10 anni è passato da 196,5 del 2014 al 255,2 del 2023 il che significa che ogni 2 bambini ci sono oltre 5 anziani (La provincia di Belluno al 1/1/2023 ha di fatto già raggiunto l'indice di vecchiaia che è stimato nel 2030 per il Veneto (256,1))

Confronto Belluno vs Veneto con proiezione fino al 2042 fatta 100 la popolazione 0-29 anni nel 1992.



Dal 1992 al 2022 i giovani (0-29 anni) sono passati da 73.324 a 49.652 individui e una tendenza al calo più accentuata rispetto al Veneto nel suo complesso
* Rielaborazione su dati da «I giovani e le giovani. Demografia e lavoro. Scenari del domani» CISL Veneto-Fondazione Corazzin (gennaio 2024)

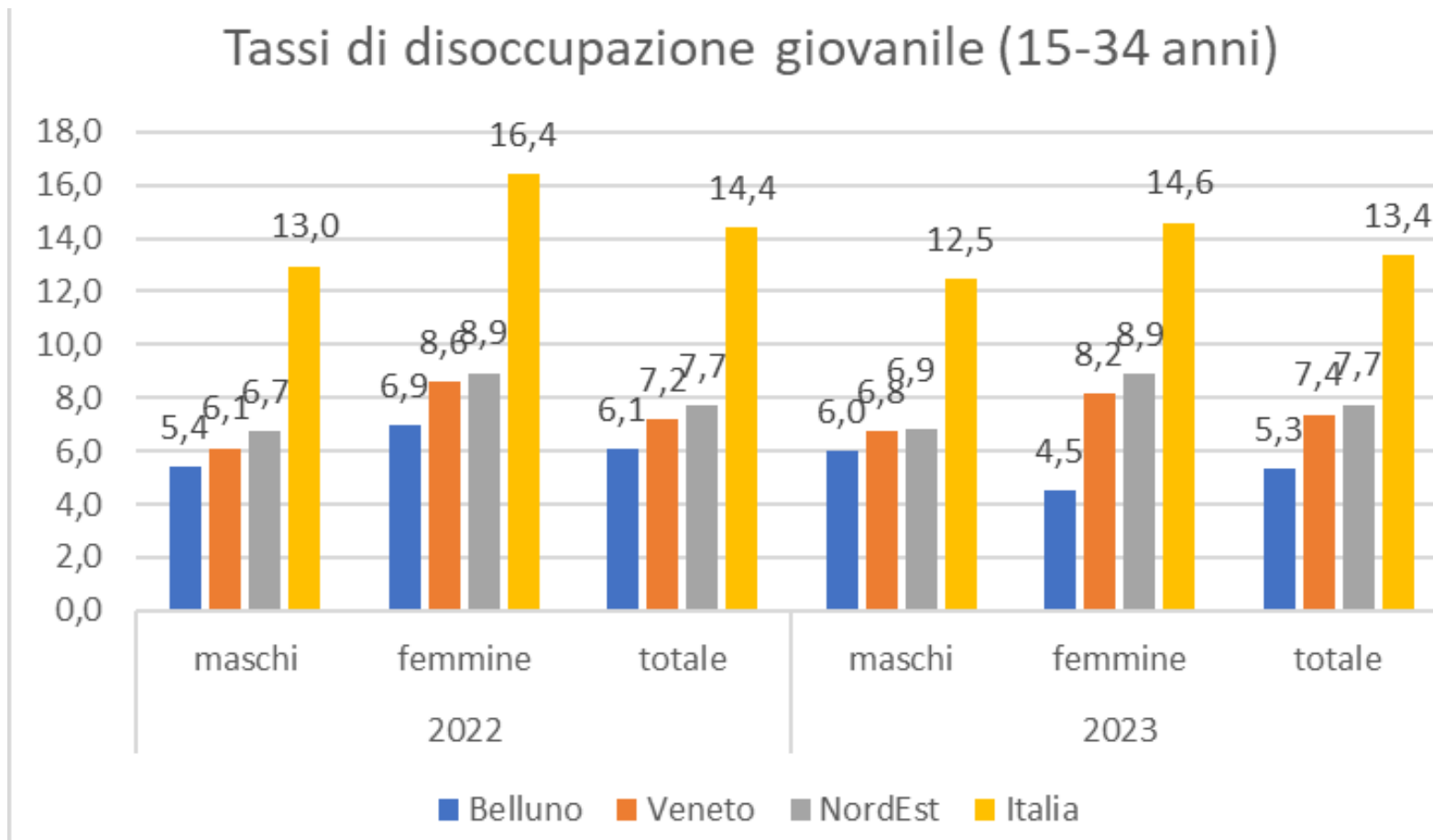
Tassi di disoccupazione 15-64 anni per anno genere e territorio



Il dato della provincia di Belluno si mantiene sempre nella cinquina migliore delle provincie italiane.

*Dati.Istat.it

Tassi di disoccupazione 15-34 anni per anno genere e territorio

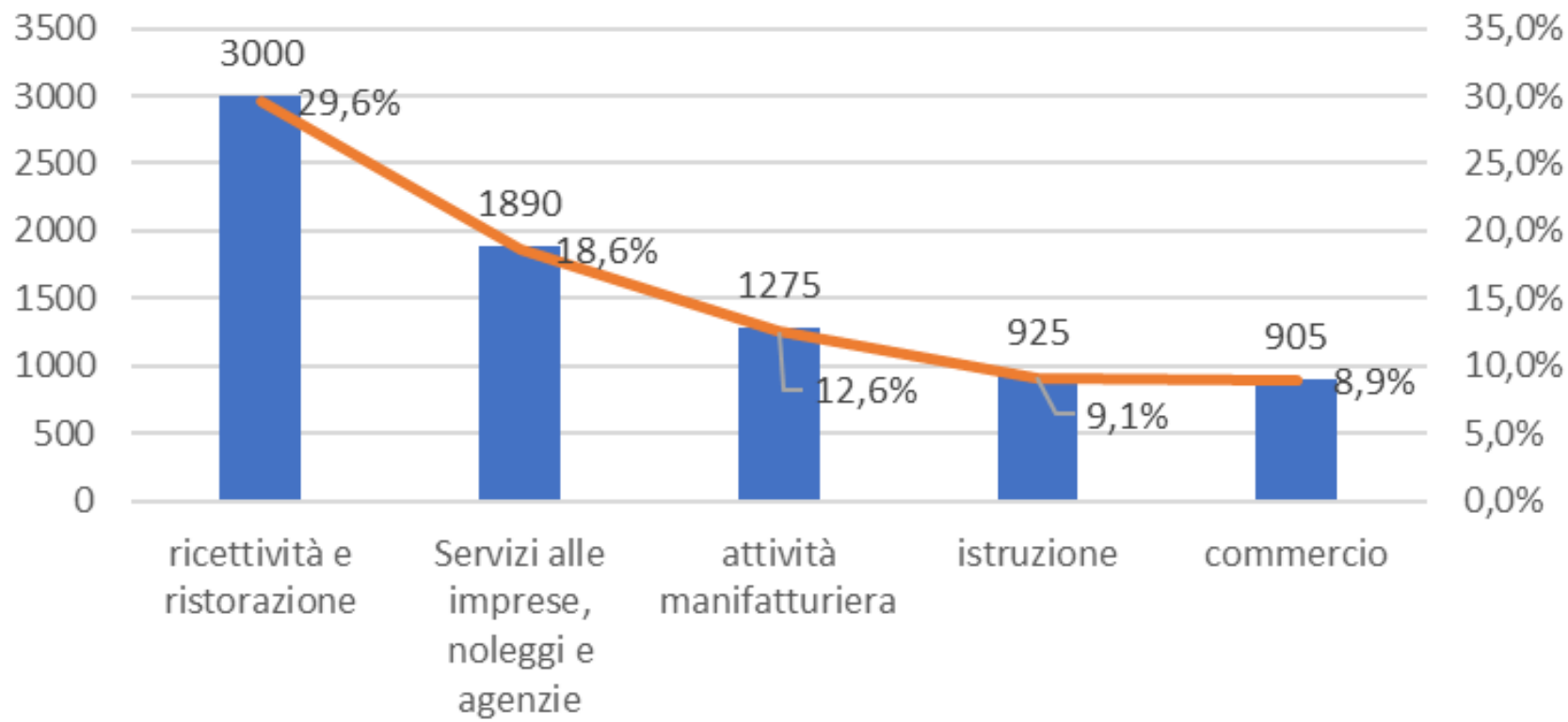


Anche per disoccupazione giovanile il dato della provincia di Belluno si mantiene sempre nella cinquina migliore delle provincie italiane.

*Dati.slstat.it

Dove vengono prevalentemente assunti i giovani

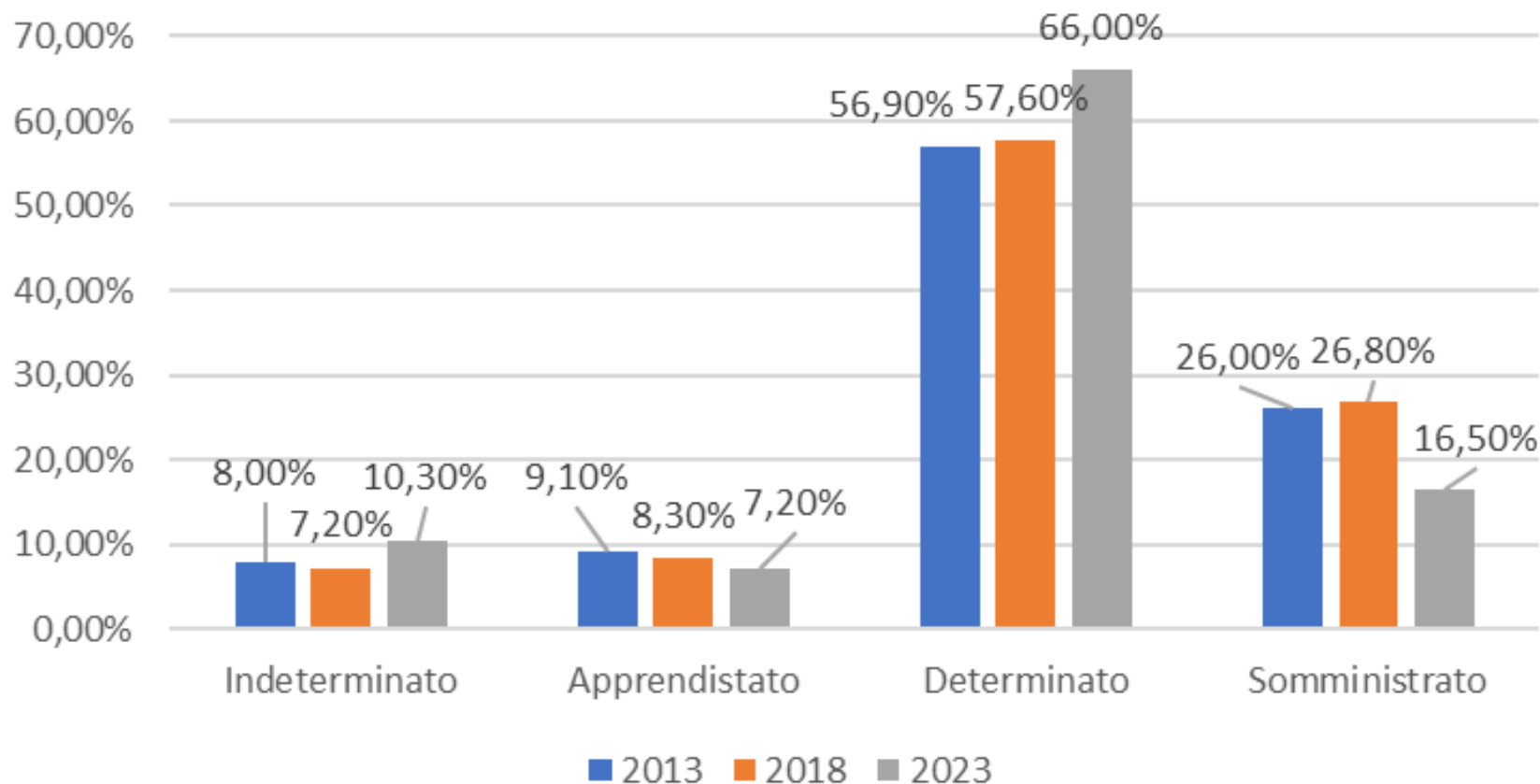
Belluno-Primi 5 Settori di assunzione nei primi tre trimestri 2023 dei <30enni



I primi 5 settori assorbono il 78,8% delle assunzioni. Quasi il 30% si trova nella ricettività e ristorazione, un ambito soggetto alla stagionalità
* Rielaborazione su dati da «I giovani e le giovani. Demografia e lavoro. Scenari del domani» CISL Veneto-Fondazione Corazzin (gennaio 2024)

Quali le forme di contratto per i giovani e come cambiano nel tempo

Tipologia dei contratti under 30 2013-2023

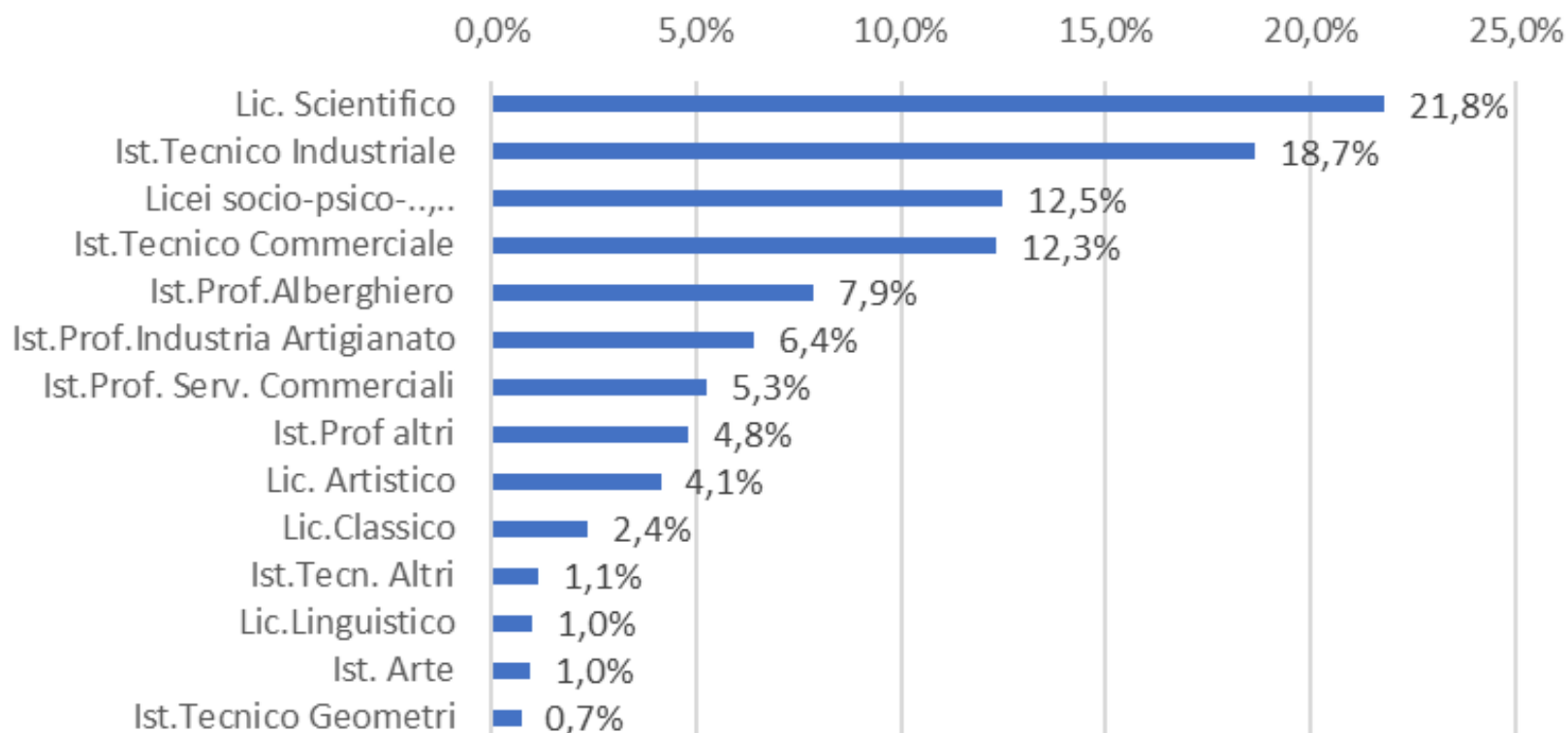


L'uso del tempo determinato per i contratti giovani continua crescere. Nel 2023 riguarda i due terzi del totale dei contratti. Questo dato assieme alla prevalenza dell'impiego in settori soggetti a stagionalità evidenzia la fragilità del lavoro offerto ai giovani.

* Rielaborazione su dati da «I giovani e le giovani. Demografia e lavoro. Scenari del domani» CISL Veneto-Fondazione Corazzin (gennaio

Come scelgono la scuola superiore (2019) i giovani della provincia di Belluno

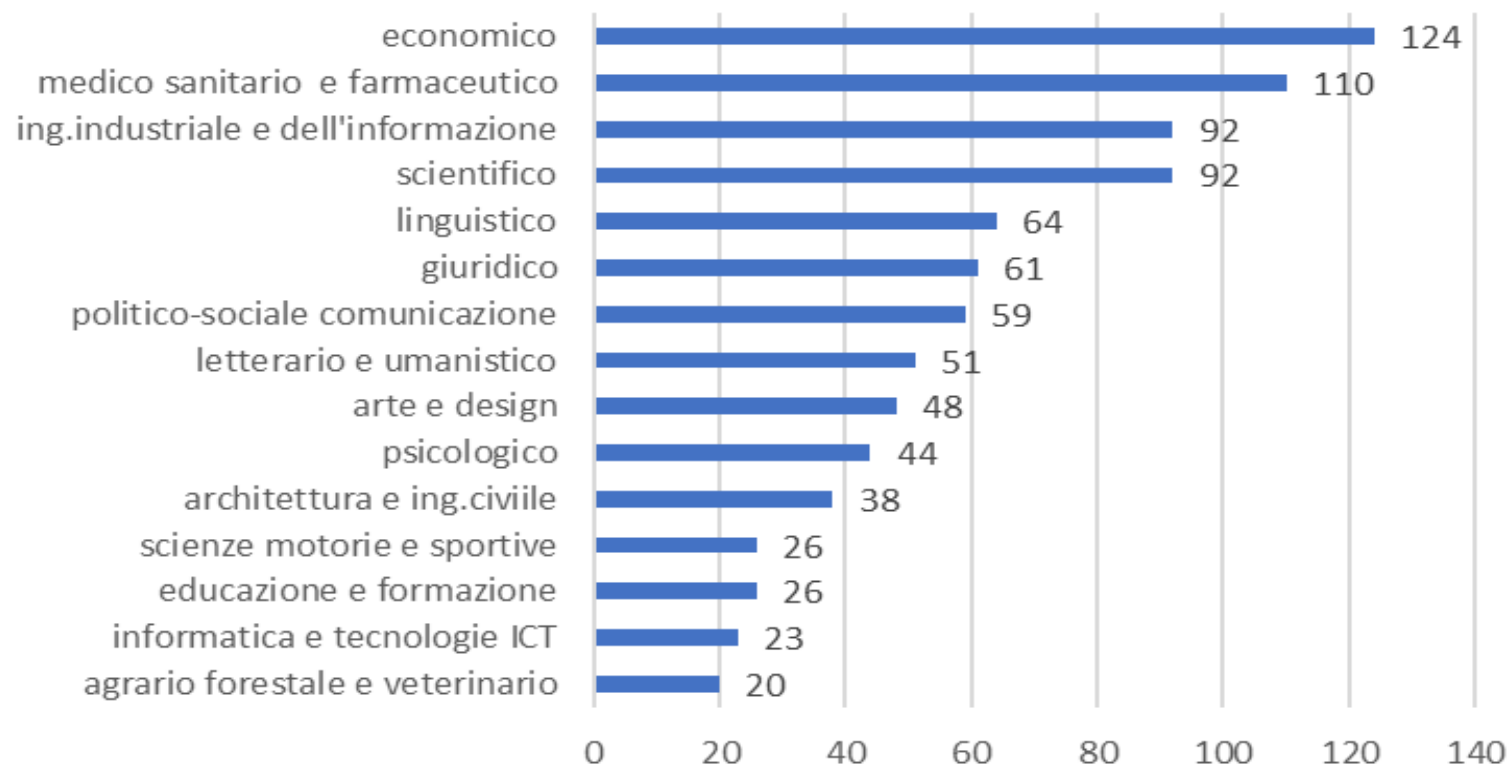
Distribuzione iscritti nelle scuole secondarie di II grado della provincia di Belluno (dati 2019)



Nell'as2022/23, secondo il rapporto ispettivo dell'USR-Veneto, Belluno è la provincia veneta con maggior quota di studenti frequentanti gli Istituti Professionali (21,08%, Veneto 16,63%) e la minor quota di frequentanti i Tecnici (33,28%, Veneto 37,84%) dati da «I giovani a Belluno e Treviso-febbraio 2022» a cura di CISL Belluno-Treviso e Fondazione Corazzin

Le scelte universitarie dei residenti in provincia di Belluno per gruppo disciplinare

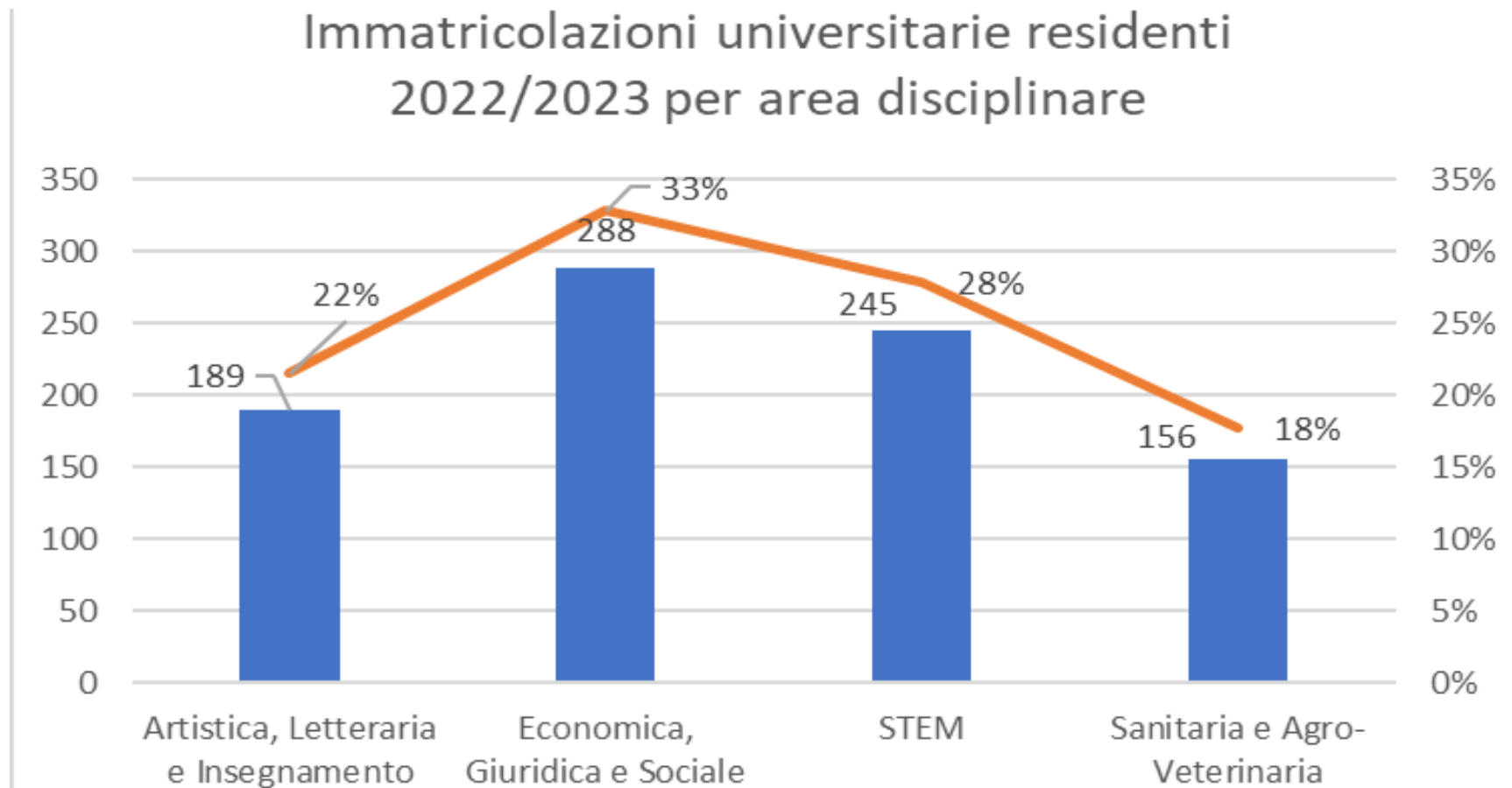
**Immatricolazioni universitarie 2022/2023
residenti per gruppo disciplinare (totale 878)**



Il tasso di passaggio 2020 viene stimato in Istat Best-Veneto 2023 al 47,8%, il più basso del Veneto (53,7), ma in aumento rispetto all'anno precedente.

La stessa fonte indica che la quota giovani NEET (giovani tra i 15 e i 29 anni che non studiano e non lavorano) nella provincia di Belluno è una delle più basse (11%) del Veneto, solo Vicenza fa meglio (9,1%).
dati-ustat.mur.gov.it

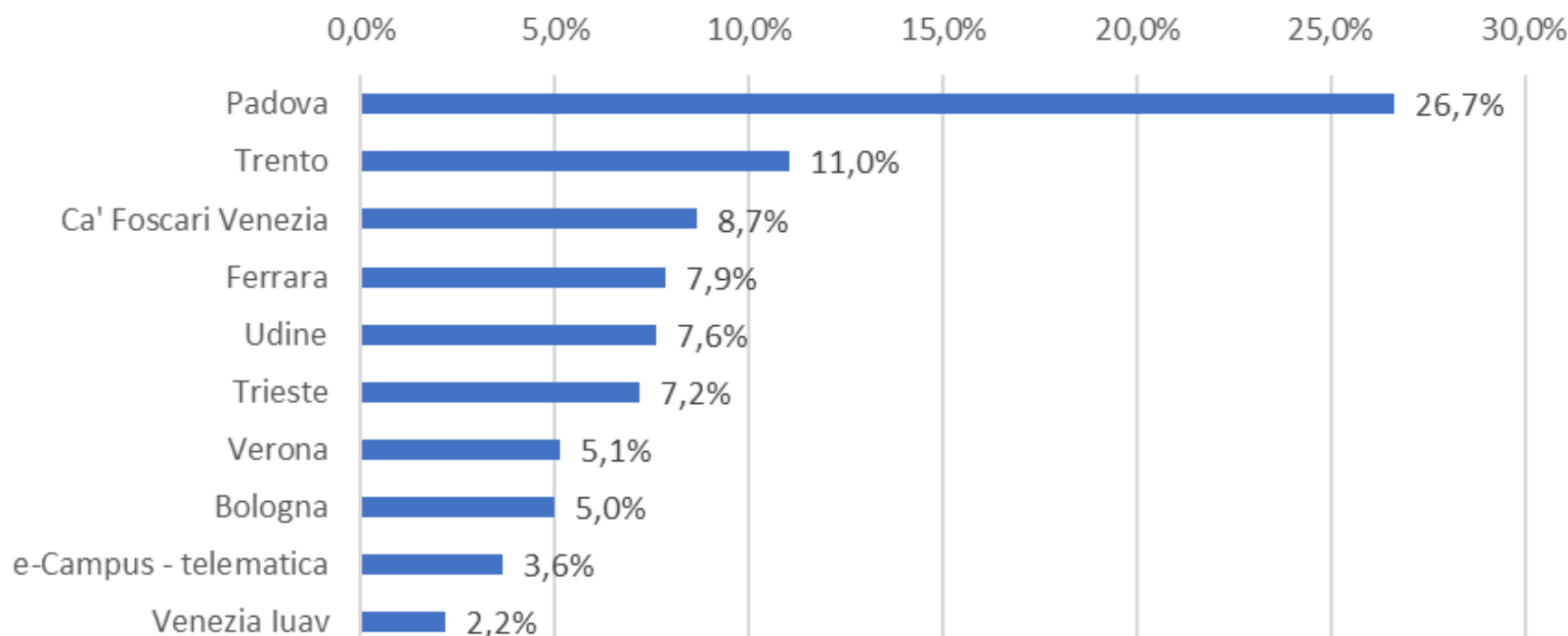
Distribuzione immatricolazioni per area disciplinare aa2022/2023 dei residenti in provincia di Belluno



*dati-ustat.mur.gov.it

Immatricolazioni aa2022/23 – Flussi dei residenti della provincia di Belluno verso le prime 10 sedi universitarie scelte

Percentuali di immatricolazione dei residenti nell'aa2022/2023 nelle prime 10 sedi universitarie (85%)

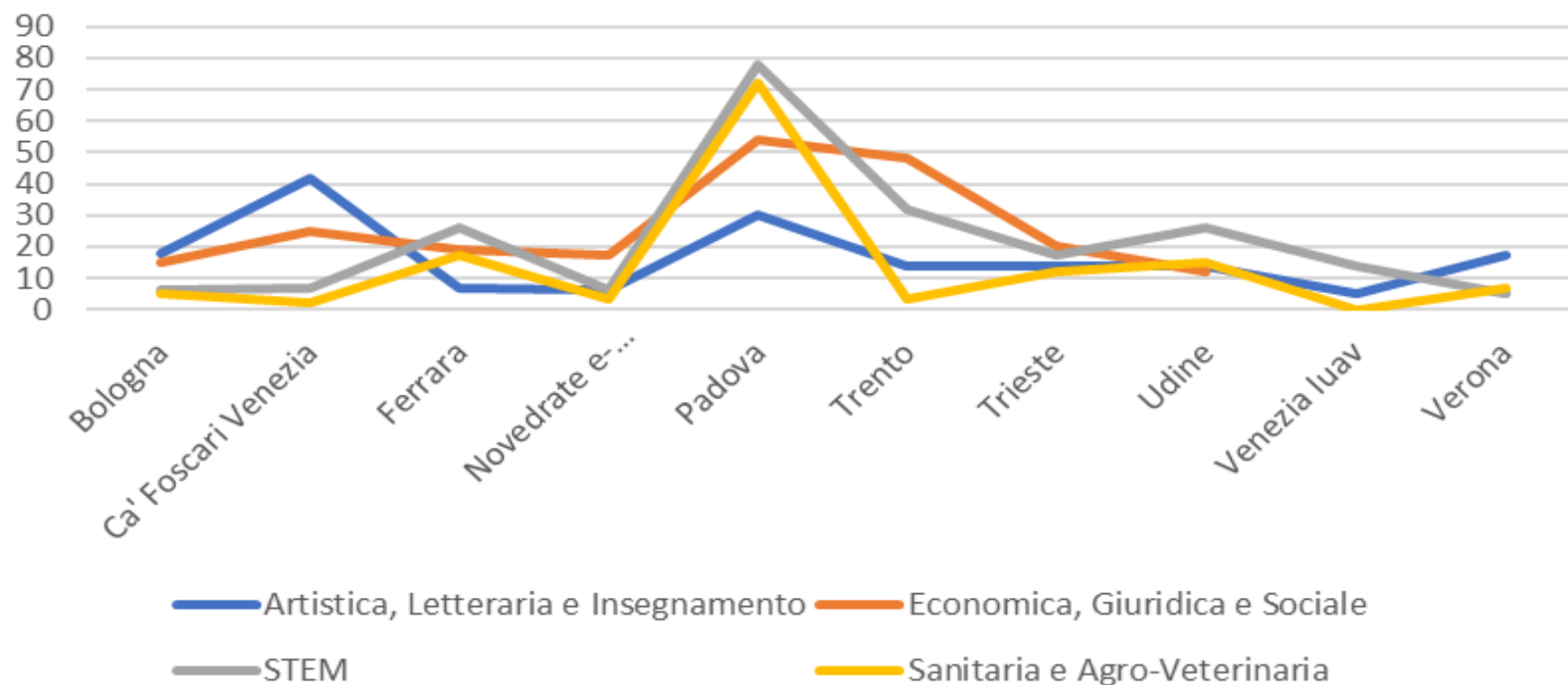


Mettendo in rapporto il numero di immatricolati (878) nell'aa2022/23 con il numero di iscritti nell'as2021/22 all'ultimo anno della scuola superiore (1486) si vede che quell'anno si sono trasferiti fuori provincia per motivi di studio il 59,1% degli studenti. Testimonianza del grande investimento nella formazione di giovani e famiglie.

* dati-ustat.mur.gov.it

Flussi per area disciplinare e sede universitaria (v.a.)

Aree disciplinari di immatricolazione nei primi 10 atenei scelti



Per le discipline **STEM** le sedi più scelte sono Padova Trento, Udine e Ferrara

Per l'area **Economico giuridico sociale** prevalgono Padova Trento e Cà Foscari (Cà Foscari anche per l'area **Artistica letteraria e insegnamento**)

Per l'area **Sanitaria e agro-veterinaria** Padova e Ferrara
*dati-ustat.mur.gov.it

Benessere percepito, attaccamento alla provincia di Belluno e visione del proprio futuro dei giovani residenti. Esiti dell'indagine di Welfare Dolomiti 2019-2020

Viene presentata una nostra elaborazione originale basata su dati che ci sono stati gentilmente messi a disposizione dalla Fondazione WELFARE-Dolomiti, la quale, tra novembre 2019 e marzo 2020, ha condotto un sondaggio con un questionario on-line dal titolo “INDAGINE SULL’ATTACCAMENTO AL TERRITORIO - PROVINCIA DI BELLUNO”. Sono state raccolte le risposte di 1510 residenti dai 16 anni in su. Le nostre analisi si focalizzano sui giovani tra i 16 e i 35 anni d’età (679 rispondenti di cui 449 femmine e 230 maschi).

Benessere percepito

Il questionario chiedeva di valutare su una scala a 5 punti il peso di 13 aspetti rispetto al loro peso da un lato per motivare un giovane a lasciare la provincia di Belluno, dall'altro per consigliare a qualcuno di venire in provincia di Belluno:

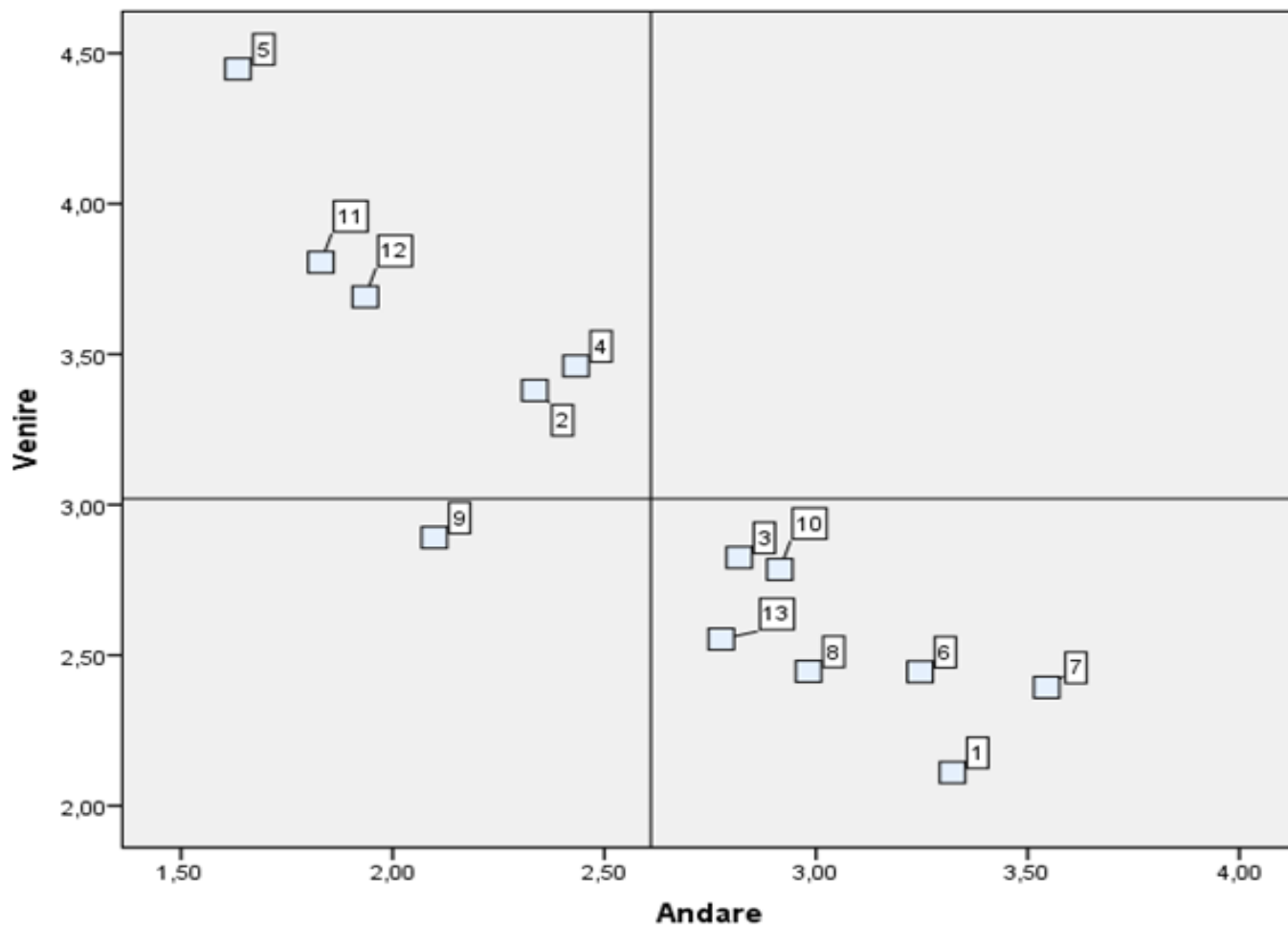
La figura che segue è una rappresentazione sintetica sul piano cartesiano dei risultati: ciascun aspetto viene rappresentato da un punto sul piano le cui coordinate sono il giudizio medio ottenuto come motivazione per andarsene (X) e il giudizio medio ottenuto come motivazione per venire (Y).

La media generale dell'insieme delle motivazioni per andarsene e quella dell'insieme delle motivazioni per venire sono rappresentate rispettivamente dall'asse di riferimento verticale e orizzontale che suddividono il piano in 4 quadranti.

Il quadrante in alto a sinistra contiene gli aspetti più rilevanti per venire nel territorio, il quadrante in basso a destra quelli più rilevanti per andarsene.

Esempio: in alto a sinistra si trova **5_natura e paesaggio** che ha ottenuto una valutazione molto alta come motivo per venire nel territorio e molto bassa come motivo per andarsene.

Motivazioni per andarsene (X) * Motivazioni per venire (Y) in provincia di Belluno



Legenda

| |
|------------------------------------|
| 1_accessibilità ai trasporti |
| 2_attività sportive |
| 3_iniziative culturali |
| 4_livello di istruzione garantito |
| 5_natura e paesaggio |
| 6_possibilità di svago |
| 7_possibilità lavorative |
| 8_presenza di attività commerciali |
| 9_rapporto con i vicini |
| 10_servizi per la persona |
| 11_sicurezza |
| 12_tradizioni e valori |
| 13_viabilità |

Benessere percepito

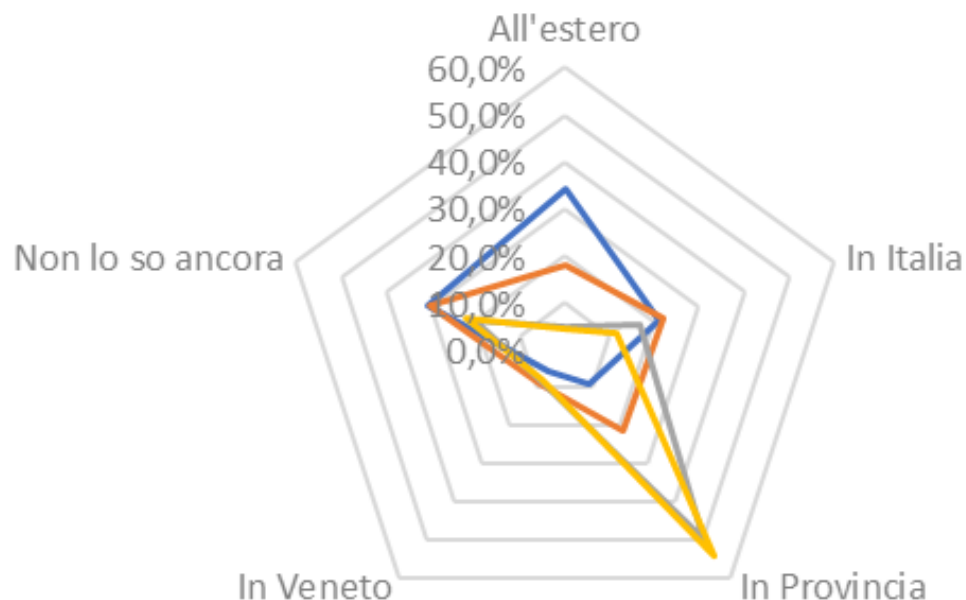
Gli elementi che motivano più fortemente il consiglio di venire in provincia di Belluno sono gli stessi che vengono meno considerati motivi per andarsene (quadrante alto a sinistra). Sono in ordine di peso: **natura e paesaggio, sicurezza, tradizioni e valori, livello di istruzione, possibilità di attività sportive.**

Al contrario gli elementi che più spingono ad andarsene sono allo stesso tempo quelli che meno consigliano di venire in provincia (quadrante basso a destra). In ordine di peso sono: **possibilità lavorative, accessibilità e trasporti, possibilità di svago, presenza di attività commerciali, servizi alla persona, iniziative culturali e viabilità.**

Le analisi condotte per genere, classe d'età (16-18 vs 19-35), residenza in territori più o meno marginali (terre alte vs basse), stato occupazionale (occupati vs disoccupati vs studenti, limitato alla classe 19-35 anni), pur mostrando alcune differenze significative fra i sottogruppi, non si discostano sostanzialmente dal pattern descritto dalla matrice descritta sopra.

Tra 10 anni mi immagino...: % di risposta per classe d'età e genere

Tra 10 anni mi immagino.. * sesso * età



— Femmina 16-18 — Maschio 16-18 — Femmina 19-35 — Maschio 19-35

I più giovani (16-18enni), e in maniera preminente le ragazze, mostrano una forte propensione ad uscire dalla provincia, pensandosi spesso anche all'estero.

Un secondo aspetto da osservare riguarda la caduta della propensione ad uscire dal territorio provinciale nel passare dalla classe 16-18 anni a quella 19-35 per entrambi i sessi.

Un'ultima osservazione riguarda l'alta percentuale di risposta "non so ancora" che risulta intorno al 30% fra i più giovani, senza distinzione di genere, e si mantiene intorno al 20% fra 19-35enni

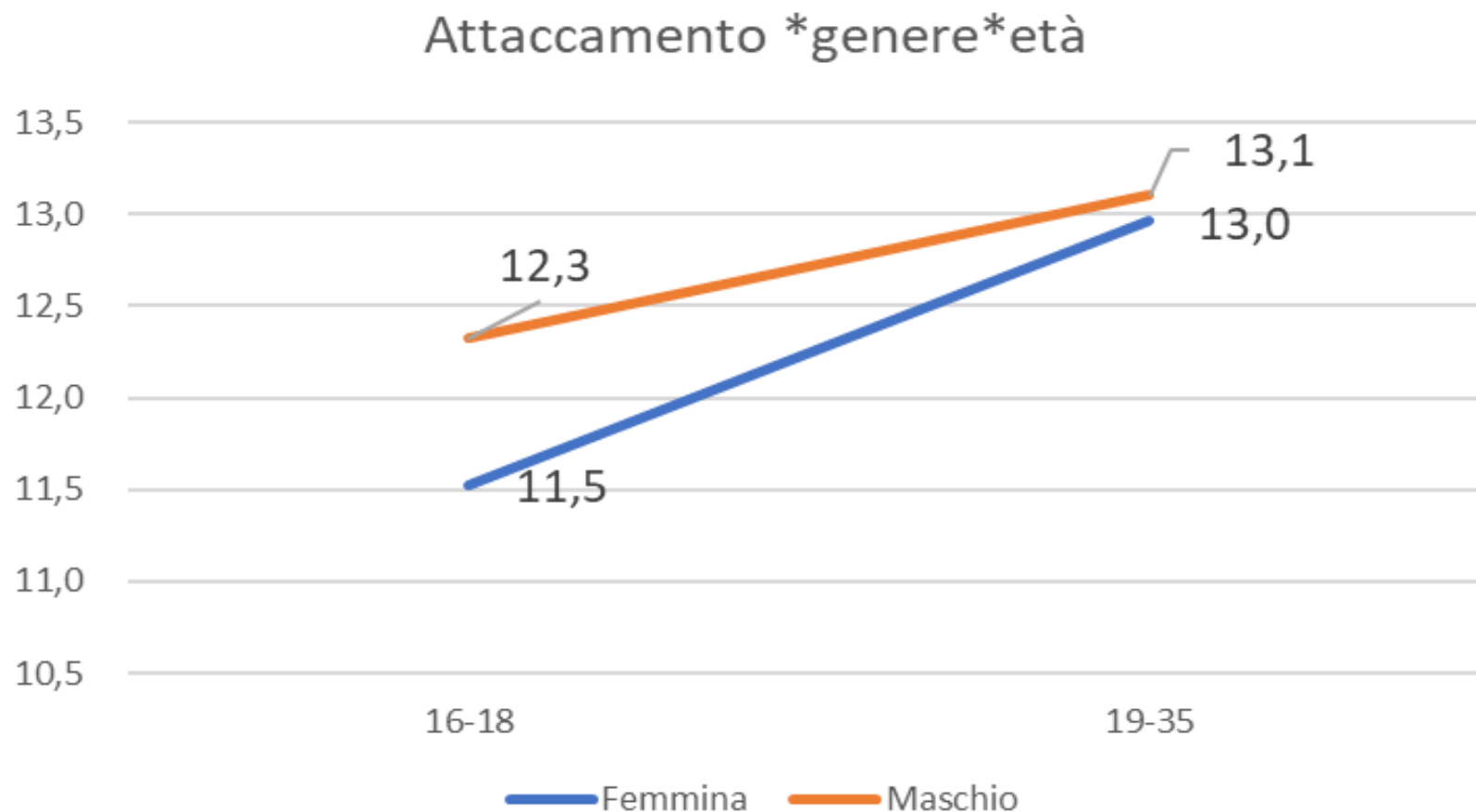
Tra 10 anni mi immagino...: ulteriori analisi

Un'ulteriore analisi condotta sui 19-35enni distinti in base allo stato occupazionale mostra che **due terzi dei giovani 19-35enni occupati fra 10 anni si vedono ancora in provincia** ma rimane una quota del **21,4 % che pensa di lasciare la provincia** e quasi il **16% mostra incertezza**.

Sui **disoccupati** (solo 16 individui) possiamo solo osservare che **solo poco più di un quarto pensa che sarà ancora sul territorio provinciale**, un quinto non sa ancora, e **oltre il 50% pensa di andarsene**.

Il 33% degli studenti è incerto e solo poco meno di un quarto di loro si vede ancora in provincia fra 10 anni.

Attaccamento al territorio della provincia di Belluno



L'indagine di Welfare-Dolomiti conteneva anche una scala di attaccamento al territorio di 17 voci. La figura mostra come il punteggio totale alla scala si differenzia fra maschi e femmine e anche fra età evidenziando la tendenza ad una interazione genere per età che però non risulta significativa.

Aspetti della scala di attaccamento al territorio

Abbiamo condotto un'analisi fattoriale sulle 17 voci costituenti la scala.

L'analisi ha individuato 4 fattori che sono stati denominati (in base al contenuto degli item saturati da ciascun fattore):

- Appartenenza;
- Vita (attività e relazioni sociali);
- Natura;
- Famiglia.

Struttura fattoriale: Corrispondenza fattori – item saturati /1

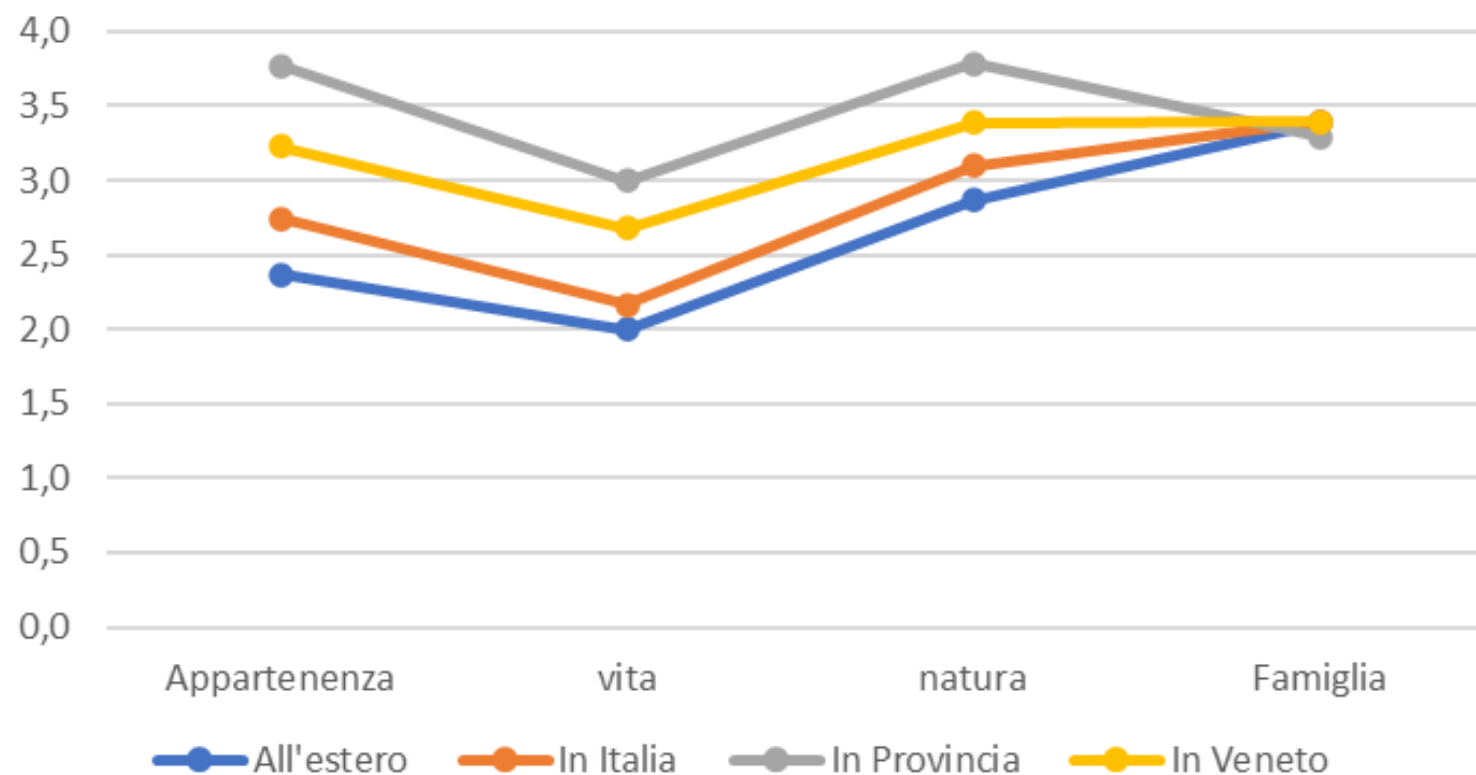
| Fattore | Item |
|-------------------------------------|---|
| Appartenenza | 1. La Provincia di Belluno (PdB) è molto speciale per me |
| Appartenenza | 2. la PdB significa molto per me |
| Appartenenza | 3. Sono molto legato alla PdB |
| Appartenenza | 4. Io mi identifico molto con la PdB |
| Appartenenza | 5. Vivere in PdB dice molto di chi sono |
| Appartenenza | 6. Sento che la PdB è una parte di me |
| Vita (attività e relazioni sociali) | 11. Nessun luogo può essere paragonato alla PdB |
| Vita (attività e relazioni sociali) | 12. Non potrei sostituire nessun'altra area per le attività che svolgo in PdB |
| Vita (attività e relazioni sociali) | 13. Svolgere le mie attività in PdB è più importante per me che svolgere le stesse attività in altre aree |
| Famiglia | 17. Senza il rapporto con la mia famiglia in PdB, probabilmente mi trasferirei |

Struttura fattoriale: Corrispondenza fattori – item saturati /2

| Fattore | Item |
|-------------------------------------|--|
| Vita (attività e relazioni sociali) | 14. La PdB è il luogo migliore per svolgere le attività che mi piacciono |
| Vita (attività e relazioni sociali) | 18. E' molto importante per me appartenere alle associazioni di volontariato della PdB |
| Vita (attività e relazioni sociali) | 19. Le amicizie create svolgendo diverse attività nella comunità mi legano in modo forte alla PdB; |
| Natura | 7. Quando passo del tempo nella natura della PdB sento una profonda sensazione di unità con la natura |
| Natura | 8. Sentirei un senso di appartenenza meno forte con la PdB se la vegetazione e gli animali che la popolano cambiassero |
| Natura | 9. Imparo molto di me stesso quando passo del tempo nella natura della PdB |
| Natura | 10. Sono molto legato alla natura della Pdb |
| Famiglia | 15. Abito in PdB perché la mia famiglia vive qui |
| Famiglia | 16. Il mio rapporto con la famiglia in PdB è molto importante per me |
| Famiglia | 17. Senza il rapporto con la mia famiglia in PdB , probabilmente mi trasferirei |

Profili medi di attaccamento dei gruppi formati in base alla risposta a «*fra 10 anni mi vedo..*» (escluso Non so)

Aspetti dell' Attaccamento e scelta futura



Si è anche valutato se l'attaccamento di chi pensa di restare e chi pensa di andarsene è influenzato da diverse variabili di raggruppamento (Maschi vs Femmine, 16-18 vs 19-35, Terre alte vs basse, Occupazione) mostrando che solo l'età sembra interagire: lo scarto fra l'attaccamento di chi resta e chi lascia è significativamente più ampio fra i 16-18enni rispetto a quello dei 19-35enni.

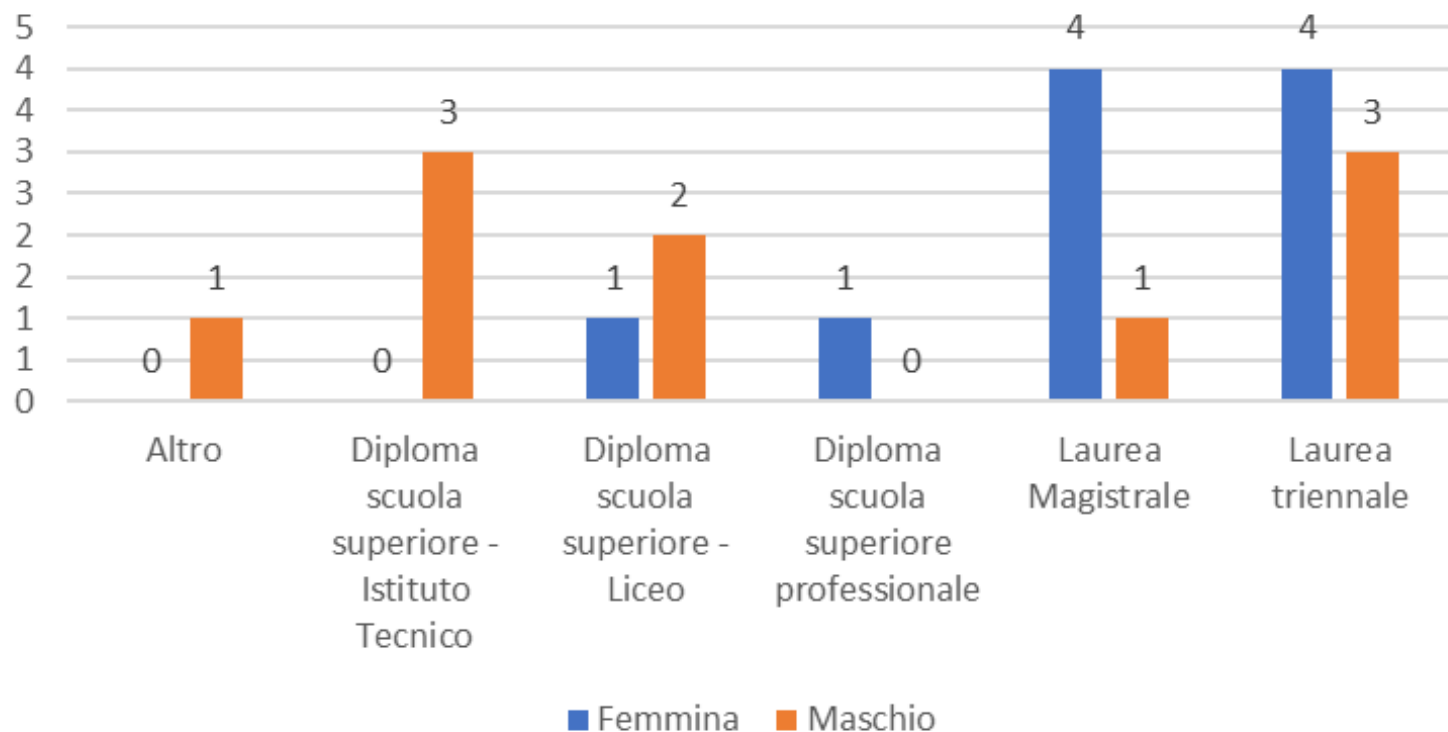
La rappresentazione nei giovani dei problemi e delle opportunità del proprio territorio

Sono state condotte 20 interviste on-line a 10 ragazzi e 10 ragazze fra i 19 e i 34 anni sulle seguenti tematiche:

- Le opportunità potenziali (non colte o non attivate) e gli elementi variabili che rendono un ambiente favorevole allo sviluppo sostenibile del territorio;
- Le condizioni per attivare e rendere praticabili tali risorse;
- Il concetto di bene comune;
- Gli stimoli-idee di utilizzo, sviluppo, conservazione, protezione, valorizzazione In termini di opportunità, risorsa collettiva, cura etc.

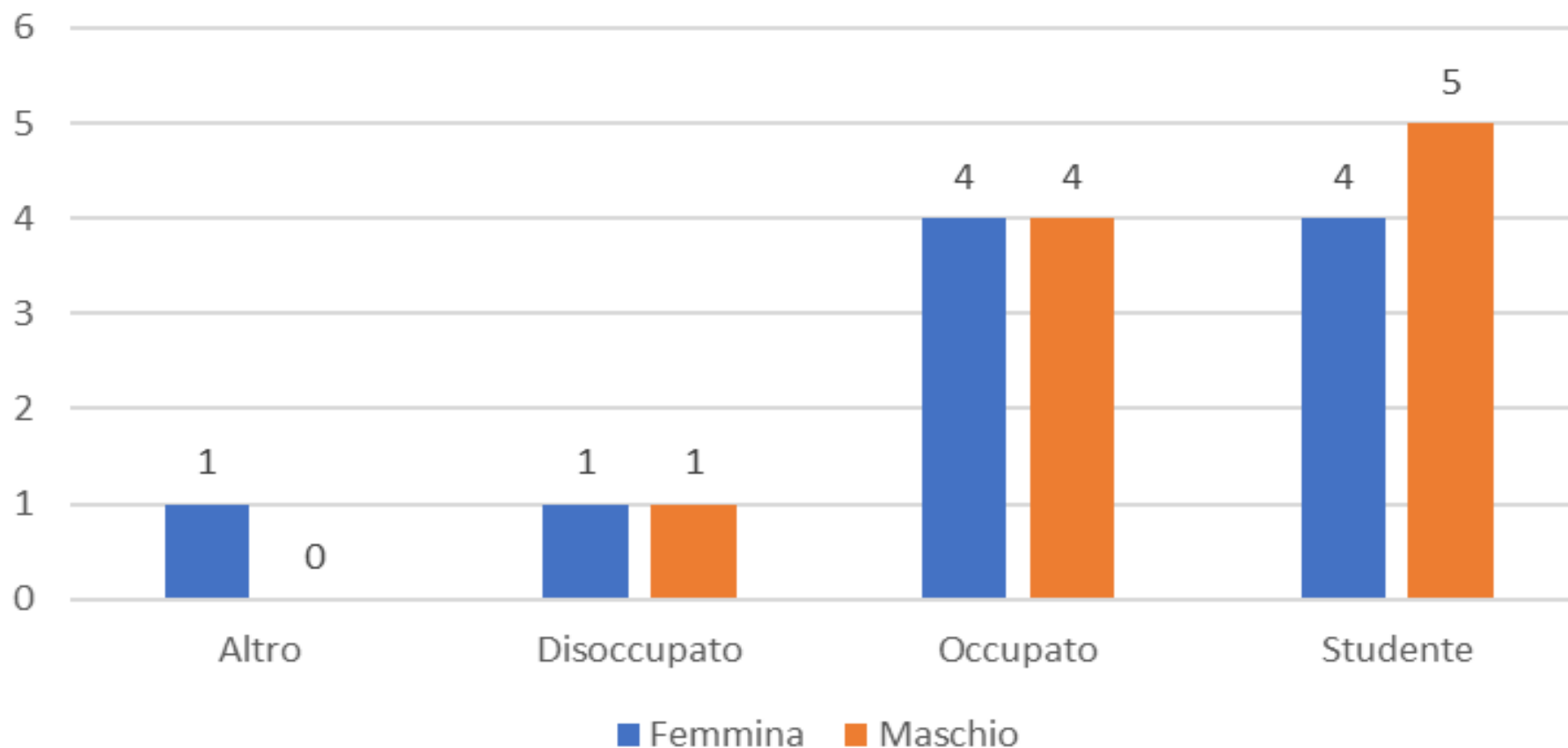
Le caratteristiche dei partecipanti alle interviste

Titolo di studio



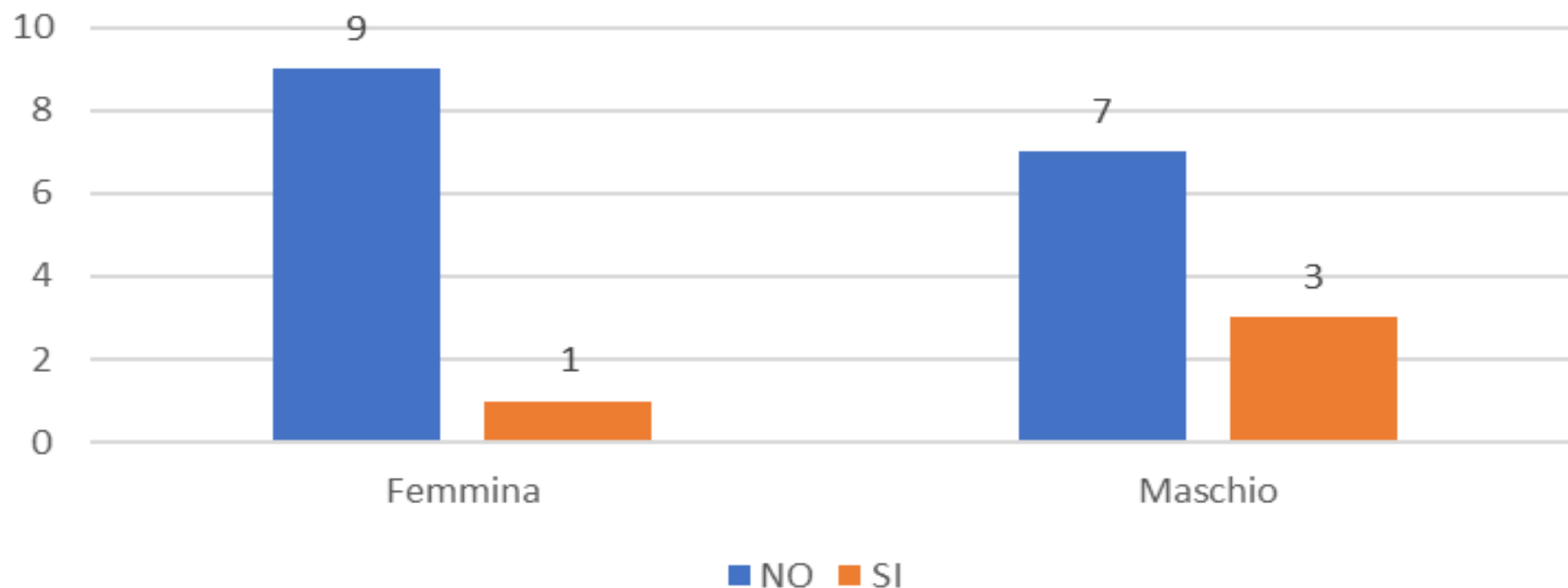
20 intervistati via web tra i 19 e i 35 anni 10 maschi e 10 femmine distribuiti sull'intero territorio provinciale

Stato occupazionale





Partecipa a qualche attività progettuale o operativa per dare futuro sostenibile alla comunità?



Indicazioni emerse dalle interviste

Il quadro emerso dal questionario Welfare-Dolomiti sembra confermarsi e precisarsi nelle interviste:

Punti di forza: natura e paesaggio, tradizioni e valori , qualità dell'istruzione, possibilità di attività sportive (rapporto con i vicini, sicurezza).

Punti di debolezza: accessibilità ai trasporti, iniziative culturali, possibilità di svago, possibilità lavorative, presenza di attività commerciali, servizi per la persona, viabilità.

C'è scarsa corrispondenza tra competenze dei profili formativi più alti e la qualità dell'offerta lavorativa

4/20 tra 10 anni si vedono fuori dalla provincia (20%).

Quali sono secondo lei le opportunità potenziali?

Premesso che hanno tutti la percezione che l'industria sia il settore trainante della provincia, 5/20 credono che il settore industriale, e in particolare dell'occhialeria, abbia un eccessivo peso a discapito degli altri settori. Ci sono molti posti di lavoro nelle fabbriche ma 2/20 pensano che proprio questo sia uno dei motivi per cui i giovani vanno altrove (non c'è diversificazione delle opportunità lavorative).

Le opportunità potenziali per uno sviluppo sostenibile del territorio sono indicate in:

L'ambiente dolomitico, Il Parco delle Dolomiti Bellunesi, le risorse boschive, l'acqua, La cultura locale, l'artigianato, la volontà di fare impresa dei giovani, la possibilità di attività sportive, l'e-commerce dei prodotti locali, la possibilità di usare i social per la promozione dei territori, l'ampia quota di giovani laureati

Quali sono secondo lei le condizioni per attivare e rendere praticabili tali risorse?

Costituzione di gruppi/enti per una gestione unitaria e coordinata delle risorse interne ed esterne (finanziamenti), apertura mentale non fermarsi alla routine che funziona (innovare) , coinvolgimento/ attivazione dei giovani da parte della politica e delle amministrazioni, favorire l'accesso al credito dei giovani imprenditori e semplificazione burocratica, promuovere un senso di comunità superare i campanilismi, promuovere il commercio di prodotti locali anche con e-commerce, rendere più attraenti gli impieghi nell'artigianato, nel commercio e nel turismo (destagionalizzare)

In termini di opportunità, risorsa collettiva, cura etc, quali stimoli-idee di utilizzo, sviluppo, conservazione, protezione, valorizzazione le vengono in mente?

Rendere più fruibili i diversi tipi di territorio della provincia (comunicazioni), agire per superare i problemi dello spezzettamento delle proprietà dei terreni per la loro valorizzazione turistica e produttiva, utilizzare il bene comune costituito dal Parco delle Dolomiti Bellunesi promuoverlo non solo per la sua flora e fauna ma anche per le tradizioni e le usanze di chi lo abita. Promuovere nella scuola la conoscenza vissuta del territorio. Integrare i giovani a livello di comunità, nelle associazioni (ricambio generazionale).